



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero della Transizione Ecologica-Direzione
generale valutazioni ambientali (VA)
Ministero della Transizione Ecologica Commissione
Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Ministero della cultura Soprintendenza speciale
per il piano nazionale di ripresa e resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 8266] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 27,07 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nella Provincia di Oristano, nel Comune di Santa Giusta, presso la Località "Cirras".**
Proponente: CCEN Santa Giusta S.r.l. - Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). Trasmissione osservazioni.

In riferimento alla procedura in oggetto, di competenza del Mi.T.E., la cui istanza è stata presentata dalla società CCEN Santa Giusta S.r.l., vista la nota prot. n. 104117 del 29.08.2022 (prot. D.G.A. n. 21580 di pari data), con la quale il medesimo Ministero ha comunicato l'esito positivo di procedibilità dell'istanza e la nota prot. n. 121075 del 04.10.2022 (prot. D.G.A. n. 25207 di pari data) di rettifica e riavvio del procedimento, questa Direzione Generale, sulla base dell'istruttoria condotta dal Servizio V.I.A., rappresenta quanto segue. L'intervento proposto prevede la realizzazione, in via del Porto presso la Località "Cirras", nel comune di Santa Giusta, di un impianto fotovoltaico a terra, del tipo a inseguimento solare e delle relative opere di connessione alla RTN.

Il campo fotovoltaico, situato immediatamente a Sud dello Stagno di Santa Giusta, interessa due lotti di terreno distinti, aventi superficie complessiva pari a circa 29 ha, ricadenti in un'area classificata, dal Piano Urbanistico comunale di Santa Giusta, come Zona D "industriale, artigianale, commerciale e attività di cava" (sottozona industriale D0), e dal Piano Regolatore Territoriale Consortile del Consorzio Industriale Provinciale Oristanese tra le "Aree disponibili per industrie sul porto canale: 2a Fase". Il tracciato del cavidotto collegante il campo sopraccitato con la nuova stazione (SEU), avente lunghezza pari circa 7,5 km, da realizzarsi prevalentemente sulla viabilità esistente, interesserà, invece, aree ricadenti nel comune di Santa Giusta e Oristano a destinazione agricola E, di salvaguardia H e ricadenti all'interno del centro



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

abitato (quali S, B, C ecc.). La nuova Stazione di Elevazione di Utenza (SEU) ricade, infine, su un areale perimetrato, dagli strumenti urbanistici dei comuni di Santa Giusta e Oristano, come zona E "agricola".

L'impianto, suddiviso in 3 lotti funzionali denominati rispettivamente SC1, SC2 ed SC3, nello specifico, sarà composto da 44.018, moduli in silicio monocristallino, da 615 Wp cadauno, per una potenza nominale complessiva di 27.071,07 kWp, distribuiti su inseguitori del tipo monoassiale installati su strutture metalliche di sostegno infisse al terreno.

Il layout impiantistico prevede che la corrente continua, proveniente dalle stringhe di moduli, sia trasformata in corrente alternata trifase, con tensione a 800 V, tramite gli inverter posti in campo (inverter di stringa), e successivamente convogliata verso una Power Station, ove la stessa sarà elevata sino alla potenza di 36.000 Volt, a sua volta connessa a una cabina destinata ad ospitare i dispositivi di sezionamento e protezione. Da qui l'energia, con una tensione di esercizio pari a 36 kV verrà convogliata, previa realizzazione di un cavidotto interrato, avente lunghezza pari circa 7,5 km, alla nuova Stazione di Elevazione di Utenza (SEU) 36/150 kV che sarà a sua volta connesso a 150 kV alla Stazione Terna S.p.A. ricadente a cavallo fra i territori comunali di Santa Giusta e Oristano.

In relazione alla tipologia di lavorazioni e di opere, sono previsti movimenti terra per il livellamento dell'area occupata dal campo FV, la sistemazione e realizzazione di viabilità interna al sito e l'esecuzione degli scavi per la posa delle cabine utente e di consegna, dei cavidotti e della recinzione.

Lungo il perimetro dell'impianto, parallelamente alla recinzione a vista, costituita da una rete a maglia metallica collegata al terreno mediante pali infissi, è prevista la messa a dimora di alberature e essenze arbustive aventi la funzione di mitigazione dell'impatto visivo.

Al termine della vita utile dell'impianto, stimata in 30 anni, è prevista la dismissione e il ripristino dello stato dei luoghi alle condizioni ante-operam.

Premesso quanto sopra, si comunicano le risultanze dell'istruttoria condotta dagli Uffici:

1. in merito alla localizzazione delle opere proposte:
 - 1.1 la superficie occupata dal campo FV interferisce con aree non idonee, di cui alla Tabella 1 dell' Allegato b) alla Delib.G.R. n. 59/90 del 2020, recante "Individuazione delle aree non idonee all' installazione di impianti energetici alimentati da fonti energetiche rinnovabili", e come di seguito specificato:
 - 1.1.1 Punto 4.1 – IBA 218 "Sinis e Stagni di Oristano";
 - 1.1.2 Punto 13.1 - Fascia costiera di cui all'art. 17 comma 3 lettera a delle N.T.A. PPR;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- 1.1.3 Punto 13.7 - Zone umide costiere di cui all'art. 17 comma 3 lettere b e c delle N.T.A. PPR;
- 1.1.4 Punto 13.7 - Laghi, invasi e stagni di cui all'art. 17 comma 3 lettera g delle N.T.A. PPR;
- 1.1.5 Punto 13.9 - Aree di interesse faunistico di cui all'art. 17 comma 3 lettera k delle N.T.A. PPR;
- 1.2 parte delle opere di connessione attraversano:
 - 1.2.1 l'area S.I.C. ITB030037 "Stagno di Santa Giusta";
 - 1.2.2 aree proposte per l'istituzione di "Oasi permanente di Protezione faunistica e di cattura";
 - 1.2.3 il corso d'acqua e la relativa fascia del 150 m. del corso d'acqua denominato "Riu merd' e cani" tutelato ai sensi dell'art. 142 del D.lgs 42/2004;
- 1.3 la Direzione Generale dell'Agricoltura - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture con la nota prot. n. 20455 del 12.10.2022 ha comunicato che *"alcune aree interessate dall'intervento (cavidotti - satellite) ricadono su terre accertate come aperte agli usi civili dei cittadini residenti nel Comune di Santa Giusta."*
2. in relazione alla coerenza con il Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.), la superficie occupata dal campo FV è classificata:
 - 2.1 in parte come area ad utilizzazione agro – forestale (3c – colture erbacee specializzate) di cui all'art. 28 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del medesimo piano, per cui vigono le prescrizioni dell'art. 29 delle stesse N.T.A. che, in particolare, vietano *«[...] trasformazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso, o paesaggi agrari di particolare pregio o habitat di interesse naturalistico [...]»;*
 - 2.2 in parte come area naturale e subnaturale (1a -"Macchia, dune e aree umide) di cui all'art. 22 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del medesimo piano, per cui vigono le prescrizioni dell'art. 23 delle stesse N.T.A. che, in particolare, vietano *«[...] qualunque nuovo intervento edilizio o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso od attività, suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica; [...] nelle zone umide temporanee tutti gli interventi che, direttamente o indirettamente, possono comportare rischi di interrimento e di inquinamento»;*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

3. in relazione alla componente paesaggio, Il Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale con la nota prot. n. 52436 del 21.10.2022 ha comunicato che *“L'intervento per la sua complessità non è pienamente compatibile con il contesto paesaggistico, caratterizzato da numerose emergenze paesaggistiche principalmente legate al sistema lagunare limitrofo, tuttavia non è trascurabile che l'area rientra all'interno del comparto industriale di Santa Giusta e Oristano e pertanto come riconosciuto anche dal Piano Paesaggistico Regionale, destinata ad una trasformazione di tipo industriale. È verosimile che l'intervento generi ricadute dal punto di vista paesaggistico in quanto l'intero impianto ricade all'interno dell'area industriale non ancora trasformata”*;
4. non risulta presente una analisi costi – benefici contenente gli elementi necessari a valutare la sostenibilità dell'investimento ove, tra l'altro, dovranno essere indicati i proventi ai fini della eventuale fissazione di misure compensative ai sensi dell'Allegato 2 del DM 10 del 10 settembre 2010 . Per l'elaborazione di una ACB con l'impiego della metodologia dei flussi di cassa periodici per un arco temporale di lungo periodo (25-30 anni), costituiscono validi riferimenti metodologici:
 - 4.1 la "Guida all'analisi costi-benefici dei progetti d'investimento Strumento di valutazione economica per la politica di coesione 2014-2020”;
 - 4.2 la "Mappatura e valutazione dell'impatto del consumo di suolo sui servizi ecosistemici: proposte metodologiche per il Rapporto sul consumo di suolo _ 2018" elaborato dall'ISPRA per l'elaborazione del rapporto annuale sull'uso del suolo;
 - 4.3 lo studio europeo "The Value of EU Agricultural Landscape. European Commission Joint Research Centre Institute for Prospective Technological Studies", sull'impatto visivo;
5. non risultano adeguatamente ed esaustivamente descritte le principali alternative (localizzative, tecnologiche ecc) prese in esame dal proponente e tantomeno la loro comparazione, sotto il profilo ambientale, con il progetto presentato;
6. in riferimento alle componenti Fauna e habitat, considerate le dimensioni dell'intervento (29 ha),non risultano valutati gli effetti di "abbagliamento" e "confusione biologica" sull'avifauna migratoria determinati dalla presenza di ampie superfici riflettenti che potrebbero essere scambiate per bacini lacustri.
7. In relazione alla fascia arborea e arbustiva, da realizzarsi lungo il perimetro dell'impianto, si evidenzia che la proposta non risponde alle esigenze di mitigazione previste in quanto non risulta valutato l'accrescimento degli esemplari in relazione alla disponibilità idrica;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

8. la Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti con la nota. prot. n. 15831 del 18.10.2022 ha comunicato che:
- 8.1 *“In relazione all’arrivo dei moduli fotovoltaici ed al collegamento porto, Località “Cirras”, non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l’impatto sull’eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto”.*
- 8.2 *“Riguardo alle interferenze dell’impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la Circolare ENAC - Protocollo del 25/02/2010 0013259/DIRGEN/DG - per le strutture come quella in argomento che “possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento per i piloti, è richiesta l’istruttoria e l’autorizzazione dell’ENAC quando risultino ubicate a una distanza inferiore a 6 Km dall’ARP (AirportReference Point – dato rilevabile dall’AIP-Italia) dal più vicino aeroporto e, nel caso specifico di impianti fotovoltaici, abbiano una superficie uguale o superiore a 500 mq, ovvero, per iniziative edilizie che comportino più edifici su singoli lotti, quando la somma delle singole installazioni sia uguale o superiore a 500 mq ed il rapporto tra la superficie coperta dalle pannellature ed il lotto di terreno interessato dalla edificazione non sia inferiore ad un terzo”. Nel caso specifico la distanza dall’aeroporto di Oristano-Fenosu risulta essere di circa 3,56 km”.*
- 8.3 *“[...] si osserva un attraversamento del cavidotto interrato con la linea ferroviaria Cagliari /Oristano. Si ricorda che in caso di attraversamento delle infrastrutture ferroviarie, l’istruttoria del progetto dovrà seguire l’iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai Soggetti e alle Autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria”;*

Si trasmettono, infine, in allegato le seguenti note, da considerarsi parte integrante della presente comunicazione,

1. nota prot. n. 11354 del 10.10.2022 (prot. D.G.A. n. 25759 del 10.10.2022) dell’Ente Acque della Sardegna [Nome file: DGA 25759 del 10.10.2022_ENAS.];
2. nota prot. n. 20455 del 12.10.2022 (prot. D.G.A. n. 26077 del 12.10.2022) della Direzione Generale dell’Agricoltura - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture [Nome file: DGA 26077 del 12.10.2022_D. G. AGRICOLTURA];
3. nota prot. n. 62126 del 17.10.2022 (prot. D.G.A. n. 26575 del 17.10.2022) della Direzione Generale



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Oristano [Nome file: DGA 26575 del 17.10.2022_CFVA];

4. nota. prot. n. 15831 del 18.10.2022 (prot. D.G.A. n. 26779 del 18.10.2022) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 26779 del 18.10.2022_D.G. TRASPORTI];
5. nota prot. n. 52436 del 21.10.2022 (prot. D.G.A. n. 27367 del 24.10.2022) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale [Nome file: DGA 27367 del 24.10.2022_STP];
6. nota prot. n. 41877 del 25.10.2022 (prot. D.G.A. n. 27601 del 25.10.2022) del Servizio del Genio civile di Oristano [Nome file: DGA 27601 del 25.10.2022_GCOR];

La Scrivente Direzione si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

L'Ufficio è a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

GIANSALVO SERRA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
04/11/2022 11:51:12



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Servizio Gestione Nord
Sede

Oggetto: **[ID: 8266] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 27,07 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nella Provincia di Oristano, nel Comune di Santa Giusta, presso la Località "Cirras".**
Proponente: CCEN Santa Giusta S.r.l.
Osservazioni Enas
(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.22204 del 05/09/2022)

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, registrata al protocollo Enas n. 9648 del 06/09/2022, si comunica che l'esame degli elaborati progettuali disponibili non ha evidenziato interferenze con le opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) gestito dall'Enas.

Distinti Saluti.

Il Sostituto del Direttore Generale
(art. 30 L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.)
Dott. Paolo Loddo



Paolo Loddo
07.10.2022
11:18:00
GMT+01:00

SPC/SS/PC
SPC/SS/RC
SPC/SS

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

83-53-7B-92-5E-4C-F6-EA-A6-C3-7C-32-7C-E0-20-EA-DB-CB-42-85

PAdES 1 di 1 del 07/10/2022 12:18:00

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 8266] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e ss.mm.ii., relativa al Progetto di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 27,07 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nella Provincia di Oristano, nel Comune di Santa Giusta, presso la Località "Cirras". Proponente: CCEN Santa Giusta S.r.l. Autorità competente - Ministero della transizione ecologica (Mi.T.E.). Comunicazioni riguardanti la presenza di usi civici nelle aree di intervento.

In riferimento alla procedura V.I.A. in oggetto, si fa presente che alcune aree interessate dall'intervento (cavidotti - satellite) ricadono su terre accertate come aperte agli usi civici dei cittadini residenti nel Comune di Santa Giusta.

Le particelle catastali interessate, sono le seguenti:

- Comune di Santa Giusta, F. 11 mappali 2 e 15; F. 17 mappale 3; F. 18 51 mappale 77.

Per quanto sopra, si comunica che gli interventi da effettuarsi in tutto o in parte sulle terre civiche saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare dall'art. 17 della L.R.14 marzo 1994, che dispone che Il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione che si intenda introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato.

Sono pertanto da escludere espropri su terre civiche.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Si ricorda che l'esistenza dell'uso civico, per i comuni per i quali è stato eseguito l'accertamento formale, è verificabile con la consultazione degli inventari generali delle terre civiche pubblicati sul sito web "SardegnaAgricoltura" nella apposita sezione dedicata, ma è da tener conto che, in ogni caso, eventuali omissioni nell'individuazione dei terreni o nello stesso inventario non incidono sui diritti delle popolazioni.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti o integrazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Gianni Ibba



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-33 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Oristano

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
Stazione forestale di Marrubiu
Stazione forestale di Oristano

Oggetto: [ID: 8266] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un impianto fotovoltaico dellapotenza pari a 27,07 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, darealizzarsi nella Provincia di Oristano, nel Comune di Santa Giusta, presso la Località "Cirras". Proponente: CCEN Santa Giusta S.r.l. Autorità competente - Ministero dellatransizione ecologica (Mi.T.E.) – Pubblicazione nuovo avviso pubblico e Richiesta ossevazioni. Parere.

Vista la nota della Direzione Generale dell'Ambiente relativa all'istanza di cui all'oggetto, si comunica quanto segue.

Dagli elaborati di progetto si evince che la proposta prevede la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, di potenza di picco pari a 27.071,07 kW, su area industriale sita nel Comune di Santa Giusta (OR), in Via Del Porto - Località "Cirras".

La superficie totale coperta dai terreni a disposizione del proponente ammonta a 29,7997 ha. L'area presso la quale si intende edificare il nuovo SAT 36/150 kV ricade sui seguenti elementi del N.C.T di Oristano: - Comune di Oristano – foglio n. 24 – particella n. 1913 - Comune di Santa Giusta – foglio n. 3 – particella n. 224. All'atto della redazione progetto definitivo è in fase di definizione la modalità di acquisizione dei diritti di disponibilità di detta area da parte della società.

Ai fini della connessione alla rete dovrà essere realizzato un cavidotto interrato in Media Tensione della lunghezza di circa 7,5 km per la connessione dell'impianto fotovoltaico al nuovo Satellite, adiacente alla SE di Terna S.p.A. esistente.

L'intervento prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici (moduli) in silicio monocristallino della potenza unitaria di 615 Wp, su un terreno completamente pianeggiante ad una quota media di circa 5 m slm. avente destinazione d'uso industriale secondo la pianificazione urbanistica vigente, su una superficie



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

complessiva disponibile catastale di 29,7997 ha. I moduli saranno posti su strutture a inseguimento monoassiale (tracker) di tipo modulare, assemblabili per ospitare da 26 fino a 78 moduli. Il progetto prevede l'installazione di 44.018 moduli distribuiti su una superficie effettivamente occupata e recintata di 22,4258 ha.

Considerato che l'area oggetto di intervento non è gravata da vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 1 del RDL 3267/19232, e che il soprassuolo interessato dall'intervento non è ascrivibile alla categoria di bosco ai sensi dell'art.4 della L.R. n.8/2016 nessun parere deve essere rilasciato da questo Servizio.

Si fa presente che l'area interessata dall'intervento è stata parzialmente percorsa dal fuoco nell'anno 2011, e ripetutamente le zone contermini, si ritiene quindi necessario dotare l'impianto di una fascia parafuoco completamente priva di vegetazione, o una fascia erbosa verde, di larghezza non inferiore a 10 metri.

Inoltre nella relazione impatti cumulativi vengono evidenziati gli impianti eolici con potenza superiore a 1 kW nella Provincia di Oristano e nell'area vasta dell'impianto in oggetto e i tre impianti fotovoltaici con potenza nominale superiore a 1 MW , tutti ubicati a Nord-Ovest dell'area indagata ricadenti nella grande area industriale del CIPOR situati sopra a capannoni industriali. Al riguardo si fa presente che nel nel Polo industriale di Oristano Corpo Sud, presso il comune di Santa Giusta è in fase di procedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.)“ un impianto fotovoltaico di una potenza complessiva di 19 MW (circa 9,5 MW+9,5 MW), nonché un ulteriore progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 26 MWp da realizzarsi in area industriale sempre nel Comune di Santa Giusta e un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica di potenza dib picco o nominale di 56 MWp ubicato in località Tanca Manna , nei comuni di Santa Giusta e Palmas Arborea.

Il direttore del Servizio
(Art. 30 comma 4 L.R.31/98)
Maria Gabriella Cuccu

Siglato da :

SIMONA PALLANZA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 8266] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 27,07 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nella Provincia di Oristano, nel Comune di Santa Giusta, presso la Località "Cirras". Proponente: CCEN Santa Giusta S.r.l. Autorità competente - Ministero della transizione ecologica (Mi.T.E.) – Pubblicazione nuovo avviso pubblico. Osservazioni

In riferimento alle note prot. n. 22204 del 05.09.2022 (prot. Ass.to Trasporti n. 13936 del 06.09.2022) e n. 25718 del 07.10.2022 (prot. Ass.to Trasporti n. 15439 del 10.10.2022), con le quali questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società CCEN SANTA GIUSTA Srl, ha redatto il progetto definitivo relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico, sito nella zona industriale del Comune di Santa Giusta (OR), in Via Del Porto - Località "Cirras". Il progetto sarà realizzato a circa 2,5 km in linea d'aria dalla costa occidentale del Golfo di Oristano, a 2 km dal Porto Industriale di Oristano e a circa 5 km dal centro abitato del Comune di Santa Giusta.

L'impianto sarà del tipo "grid connected" e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).

Il generatore fotovoltaico sarà composto da n. 44.018 moduli fotovoltaici di silicio monocristallino posti su un totale di 1.693 stringhe costituite da 26 elementi cad. per una potenza di picco pari a 27.071,07 kW.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

L'intera produzione netta di energia elettrica sarà riversata in rete con allaccio a 36 kV ad un nuovo Satellite 36/150 kV che sarà a sua volta connesso a 150 kV alla Stazione Terna S.p.A già realizzata ad Oristano.

L'impianto fotovoltaico sarà suddiviso in n. 3 lotti denominati rispettivamente SC1, SC2 ed SC3 per i quali saranno previste due cabine di parallelo destinate ad ospitare i dispositivi di sezionamento e protezione.

Gli elementi principali costituenti l'impianto fotovoltaico saranno:

- Moduli fotovoltaici;
- Convertitori di potenza;
- Trasformatori;
- Strutture di supporto (tracker);
- Cavi e quadri di campo;
- Quadri MT;
- Cavidotto.

Le strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici saranno del tipo "a inseguimento solare" o "tracker".

Dall'analisi dei documenti, consultabili attraverso il link a disposizione, si evidenzia che non si è tenuto conto del Piano Regionale dei Trasporti (PRT), che è attualmente in fase di nuova redazione. Tuttavia l'intervento non è in contrasto con quanto previsto dal PRT.

Sebbene dall'elaborato "Sintesi non tecnica" si evinca che nella stima degli impatti ambientali non sia stata presa in considerazione una componente specifica per "Mobilità e Trasporti", tuttavia l'analisi della componente "Popolazione e salute umana" include la valutazione dell'impatto dell'opera in termini di traffico veicolare e relative emissioni di inquinanti in fase di cantiere.

In relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici ed al collegamento porto, Località "Cirras", non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la Circolare ENAC - Protocollo del 25/02/2010 0013259/DIRGEN/DG - per le strutture come quella in argomento che "possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento per i piloti, è richiesta l'istruttoria e l'autorizzazione dell'ENAC quando risultino ubicate a una distanza inferiore a 6 Km dall'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto e, nel caso specifico di impianti fotovoltaici, abbiano una superficie uguale o superiore a 500 mq, ovvero, per iniziative edilizie che comportino più edifici su singoli lotti, quando la somma delle singole installazioni sia uguale o superiore a 500 mq ed il rapporto tra la superficie coperta dalle pannellature ed il lotto di terreno interessato dalla edificazione non sia inferiore ad un terzo". Nel caso specifico la distanza dall'aeroporto di Oristano-Fenosu risulta essere di circa 3,56 km.

L'area nella quale è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico non è attraversata da linee ferroviarie. Ciò nonostante nella *Figura 1.1: Inquadramento area intervento su foto satellitare (scala 1: 100000)* dell'elaborato "Relazione impatti cumulativi" si osserva un attraversamento del cavidotto interrato con la linea ferroviaria Cagliari/Oristano. Si ricorda che in caso di attraversamento delle infrastrutture ferroviarie, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai Soggetti e alle Autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti o in progetto. Si ritiene comunque opportuno suggerire di tenere conto delle osservazioni sopra riportate in relazione alle eventuali interferenze in termini di attraversamento delle linee ferroviarie, nonché con l'aeroporto di Oristano-Fenosu.

**Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica /Geom. M. C. Puggioni

Settore Pianificazione strategica/Resp. Ing. Nicola Pusceddu



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

- > All'Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
- > Alla Provincia di Oristano
Settore Ambiente e Attività Produttive
provincia.oristano@cert.legalmail.it
- > Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Cagliari e le province di
Oristano e sud Sardegna
mbac-sabap-ca@mailcert.beniculturali.it
- > Al Comune di Santa Giusta
tecnico@pec.comune.santagiusta.or.it

Oggetto: Pos. 1382-2022 / procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art.23 del D.L.152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 27,07 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nella Provincia di Oristano / Comune di Santa Giusta, Località "Cirras". Proponente: CCEN SANTA GIUSTA S.R.L. - Richiesta Osservazioni.

Con riferimento alla nota in oggetto assunta agli atti in data 06.09.2022, prot. n. 44514, vista la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue:

- L'intervento prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici (moduli) in silicio monocristallino della potenza unitaria di 615 Wp. I moduli saranno posti su strutture a inseguimento monoassiale (tracker) di tipo modulare, assemblabili per ospitare da 26 fino a 78 moduli. Il progetto prevede l'installazione di 44.018 moduli distribuiti su una superficie effettivamente occupata e recintata di 22,4258 ha. L'impianto sarà corredato dalle seguenti strutture di servizio: n. 7 Power Station (ognuna associata a n. 2 cabine di accumulo), n. 2 Cabine di Parallelo e n. 1 Control Room. Le opere di connessione alla RTN prevedono che il generatore fotovoltaico venga collegato in Media Tensione ad un nuovo Satellite 36/150 kV da realizzare nelle adiacenze della esistente Stazione Elettrica di Terna S.p.A. (SE) 220/150 kV di Oristano, previo ampliamento della stessa. Il collegamento verrà effettuato per mezzo di un cavidotto esterno di vettoriamento interrato il cui tracciato misura 7,5 km circa.
- L'area di progetto dell'impianto fotovoltaico facente parte dell'intervento di cui al presente documento è ubicata nel territorio della Regione Sardegna, Provincia di Oristano, Comune di Santa Giusta, in via del Porto presso la Località "Cirras", dal punto di vista urbanistico l'impianto ricade in zona urbanistica D Industriale, Aree Disponibili Per Industrie.
- Sotto il profilo ambientale, l'area interessata Dall'impianto fotovoltaico risulta essere un terreno completamente pianeggiante ad una quota media di circa 5 m slm, distante circa 2,5 km in linea d'aria dalla costa occidentale che si affaccia sul Golfo di Oristano in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

direzione ovest. Si tratta di terreni periodicamente adibiti a seminativo quasi livellati, a tratti coperti da vegetazione spontanea irregolare, talvolta paludosi;

- Sotto il profilo paesaggistico l'area di intervento ricade nell'ambito di paesaggio 9 del Golfo di Oristano; nel PPR è individuata come area ad utilizzazione agro-forestale, Aree di interesse Faunistico; Area vincolata paesaggisticamente ex art. 143 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. (Laghi Naturali invasi artificiali stagni e lagune; Zone umide costiere); l'area è classificata come grande area industriale (assetto Insediativo); Nell'area è presente un bene paesaggistico puntuale tutelato dall'assetto storico culturale, ai sensi dell'art. 47 comma 2 lett. c delle NTA del PPR, denominato "Nuraghe Nuragheddu";

Per quanto sopra esposto, si rileva che:

- L'intervento per la sua complessità non è pienamente compatibile con il contesto paesaggistico, caratterizzato da numerose emergenze paesaggistiche principalmente legate al sistema lagunare limitrofo, tuttavia non è trascurabile che l'area rientra all'interno del comparto industriale di Santa Giusta e Oristano e pertanto come riconosciuto anche dal Piano Paesaggistico Regionale, destinata ad una trasformazione di tipo industriale.
- È verosimile che l'intervento generi ricadute dal punto di vista paesaggistico in quanto l'intero impianto ricade all'interno dell'area industriale non ancora trasformata.
- Al termine della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sarà necessario acquisire l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii. per le opere in programma.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento si rendesse necessario, il responsabile del settore 2/OR è il Dott. Matteo Tatti (tel. 0783-308776).

Firmato digitalmente
Il Direttore del Servizio
Ing. Giuseppe Furcas

Responsabile del Procedimento: Dott. Matteo Tatti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-32 - Servizio del Genio civile di Oristano

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 8266] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 27,07 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nella Provincia di Oristano, nel Comune di Santa Giusta, presso la Località "Cirras".
Proponente: CCEN Santa Giusta S.r.l.. Autorità Competente: Ministero della Transizione. Ecologica (Mi.T.E.). [Rif. Ns. prot. n. 39088 del 10 ottobre 2022 - GENIUSS OR-IVAR 2022-0143].

In riferimento alla Vs. nota del 7 ottobre 2022, prot. n. 25718, con la quale si chiede comunicare entro il 25 ottobre 2022, per quanto di competenza, il parere sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, al fine di consentire a codesta Direzione di formulare le osservazioni regionali nell'ambito del procedimento in corso consistente nella realizzazione di un impianto fotovoltaico in località Cirras nel Comune di Santa Giusta e delle relative opere di collegamento tra il generatore fotovoltaico in media tensione ad una nuova Stazione di elevazione di utenza da realizzare in prossimità dell'esistente Stazione elettrica di Terna S.p.A. in località Sa Perda Longa tra i Comuni di Oristano e Santa Giusta. Il collegamento verrà effettuato per mezzo di un cavidotto di vettoriamento interrato il cui tracciato misura 7,5 km circa.

Per quel che riguarda le competenze da esprimersi ai sensi degli art. 93 e segg. del Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, (*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*), dall'analisi del progetto consultato sul sito del Ministero della Ttransitione Ecologica, si evince che il cavidotto di collegamento tra l'impianto fotovoltaico e la nuova Stazione di elevazione di utenza interferisce per attraversamento con n. 4 elementi idrici appartenenti al reticolo idrografico, da integrare con ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia IGM edita per la Sardegna dal 1958 al 1965. La proposta progettuale prevede per la risoluzione dell'interferenza l'appoggio mediante staffatura laterale dell'impalcato del ponticello esistente.

A seguito di verifica sono stati riscontrati n. 6 interferenze con corsi d'acqua o canali pubblici (n. 5 interferenze lungo la strada provinciale n. 49 e l'altro in prossimità della Stazione elettrica).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Per quel che riguarda la risoluzione delle interferenze proposta (appoggio del cavidotto all'impalcato del ponte) si comunica che qualora le strutture di appoggio non risultano progettate e collaudate in base alle N. A. del PAI, l'appoggio a tale struttura può essere consentito nel rispetto degli adempimenti relativi alla "*Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti di attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle altre opere interferenti*" approvata con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino regionale n. 1 del 20 maggio 2015 e successive modificazioni.

Si invita il proponente a considerare, come soluzione ottimale, l'**attraversamento** del cavidotto **in subalveo**, nel rispetto delle disposizioni previste dal comma 2 lett. c) dell' art 21 delle vigenti norme di attuazione del P.A.I..

Si segnala inoltre che per la realizzazione di eventuali manufatti e/o parallelismi devono essere rispettate le distanze stabilite dall'art. 96 lett. f) del R.D. 523/1904.

Il Direttore del Servizio
ing. Giovanni Spanedda

ing. S.Piga - Responsabile Settore *Opere idrauliche e assetto idrogeologico*
geom. S.Urru - tecnico istruttore

Siglato da :

STEFANO PIGA